Codice A1814B
D.D. 13 luglio 2021, n. 1996
Autorizzazione idraulica, (PI n° 595b, T. Borbera) per lavori di ''lavori di manutenzione straordinaria al canale di restituzione dell'impianto idroelettrico ''Mulino di Borghetto'' in Comune di Borghetto Borbera (AL). Richiedente Mulino di Borghetto srl.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 1996/A1814B/2021 DEL 13/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica, (PI n° 595b, T. Borbera) per lavori di “lavori di manutenzione straordinaria al canale di restituzione dell’impianto idroelettrico “Mulino di Borghetto” in Comune di Borghetto Borbera (AL). Richiedente Mulino di Borghetto srl.

A seguito di richiamo da parte della Provincia di Alessandria, con diffida DDAP2-78-2021 del 29.01.2021, per inottemperanza ad alcune prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo DDAB1 447-110666 del 25/11/2013 e s.m.i., la soc. Mulino di Borghetto srl, via Novi 70/A, 15050 Basaluzzo (AL), P.IVA e Cod Fisc. 02400700064, per tramite dell’Amministratrice delegata, Sig.ra Irene Carla Fossati, ha presentato in data 17/05/2021, l’istanza assunta a ns prot. n. 023251 17/05/2021, per il rilascio dell’autorizzazione idraulica per l’accesso all’alveo del T. Borbera al fine di eseguire interventi di manutenzione straordinaria e per ricondurre lo stato dell’arte allo stato autorizzato, sia per lo scarico sia per le opere di protezione spondale dell’impianto idroelettrico.

Con ultima corrispondenza provinciale a prot. n. 24635 del 23/04/2021 sono state comunicate alla Mulino di Borghetto srl, le prescrizioni tecniche ed i tempi per la realizzazione dei ripristini.

In data 02/07/2021, è stata trasmessa la documentazione integrativa, assunta a prot. n. 31045 del 02/07/2021, composta da planimetria, sezioni, e relazione e che sostituisce integramente la precedente, con la quale sono stati sviluppati gli interventi che consistono nella rimozione dei depositi di recente stoccaggio presenti sulle sponde del canale di scarico della centrale, nel ripristino per quest’ultimo, delle quote iniziali del fondo e delle sponde dello stato autorizzato (fondo canale scarico in uscita da platea pari a 247,87 mslm) e ricreata l’area di divagazione dello scarico nel deposito alluvionale posto in asse al canale. Il materiale proveniente dalla risagomatura, sarà allocato in sponda dx del T. Borbera, in fregio all’opera di protezione spondale, ed il quantitativo somma a circa 3300 mc, il tutto in allineamento alla prescrizione f) della determina n. 2542/2013 di autorizzazione idraulica.

Per quanto di competenza, a seguito del sopralluogo dei mesi scorsi, della corrispondenza provinciale e dall'esame degli atti progettuali definitivi, si ritiene che gli interventi previsti possano risultare compatibili con la situazione idraulica e con il regime idraulico del Torrente Borbera, e con quanto stabilito dalla D.D. n. 2542 del 2013, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:

- La sistemazione del materiale in sponda destra non potrà presentare quota altimetrica superiore a quello della scogliera esistente;

- è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del T. Borbera. In caso di esubero del materiale dovrà essere attivata la procedura di concessione demaniale con calcolo dei volumi eccedenti;

- è fatto divieto d'eseguire modifiche altimetriche alle sponde che varino l'assetto esondativo del T. Borbera;

- la cantierizzazione e la sistemazione definitiva dei luoghi, dovranno incentivare la riattivazione delle barre presenti nel deposito litoide di centro alveo;

- dovrà essere presentato un piano di mantenimento nel tempo, dell'assetto del canale di scarico con indicate le operazioni periodiche e quelle straordinarie da eseguirsi;

- è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;

- sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento. Inoltre il richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito, in modo tale da impedire l'accesso a chiunque non sia autorizzato, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante l'esecuzione dei lavori nei confronti di terzi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T. U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;

- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli art. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto la L.R.23/08;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001).
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004 e s.m.i;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai fini idraulici la soc. Mulino di Borghetto srl, con sede in Basaluzzo (AL), l'accesso all'alveo e gli interventi di movimentazione di materiale litoide per il ripristino del canale di restituzione dell'impianto idroelettrico nel torrente Borbera, secondo le caratteristiche e modalità riportate negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

3. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo lettera raccomandata o pec, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

4. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia degli alvei sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del recapito, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

5. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di mesi 6 (sei), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta

l’obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d’imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. l’autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni dei corsi d’acqua che li rendano necessari, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d’acqua interessati e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

8. l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato prima dell’inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l’occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

La vigilanza sul presente atto spetta agli organi di controllo previsti dalla normativa vigente, cui dovrà esibirsi, a richiesta, copia della presente autorizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli